



Piano Triennale Offerta Formativa

FANO - NUTI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FANO - NUTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 10/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5945 del 31/08/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2020 con delibera n. 71

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto ha 6 sedi collocate in contesti che si differenziano fra loro. I plessi periferici si trovano in piccoli centri abitati. La sede centrale, invece, è collocata vicino al centro storico, in un quartiere che ha visto un continuo aumento della popolazione. È ben servito e accoglie diverse associazioni e agenzie educative. Le caratteristiche dell'area circostante l'Istituto, promuovono lo spostamento autonomo degli alunni che, infatti, vengono a scuola in bicicletta o a piedi. Parte degli studenti della scuola secondaria, provenendo dalle frazioni circostanti, utilizza l'autobus di linea. Il Comune ha attivato un servizio di scuolabus per una parte dei bambini della scuola primaria. L'Istituto è frequentato da 1269 alunni, così suddivisi: Infanzia n. 154 ; Primaria n. 504; Secondaria di I° n. 611 . Nello specifico alunni con BES n.109 di cui n. 52 DA, n. 42 DSA, n. 15 BES propriamente detti, n. 86 alunni stranieri e n. 79 alunni che si avvalgono delle attività alternative alla religione cattolica. L'emergenza sanitaria ha indotto l'adozione di una didattica integrata per rispondere ai bisogni di apprendimento di classi o alunni in quarantena. Considerata l'imprevedibilità e l'incertezza del momento, la scuola è in grado di sostenere una didattica a distanza con lezioni sincrone e asincrone avvalendosi delle esperienze pregresse.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**❖ FANO - NUTI (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PSIC829003
Indirizzo	VIA REDIPUGLIA, 5 FANO 61032 FANO
Telefono	0721865158
Email	PSIC829003@istruzione.it
Pec	psic829003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.nutifano.edu.it/

❖ FANO NUTI - PODERINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA82901X
Indirizzo	VIALE ITALIA, 51 FANO 61032 FANO

❖ FANO NUTI - LUCCIOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA829021
Indirizzo	LOC. MAGGIOTTI FANO 61032 FANO

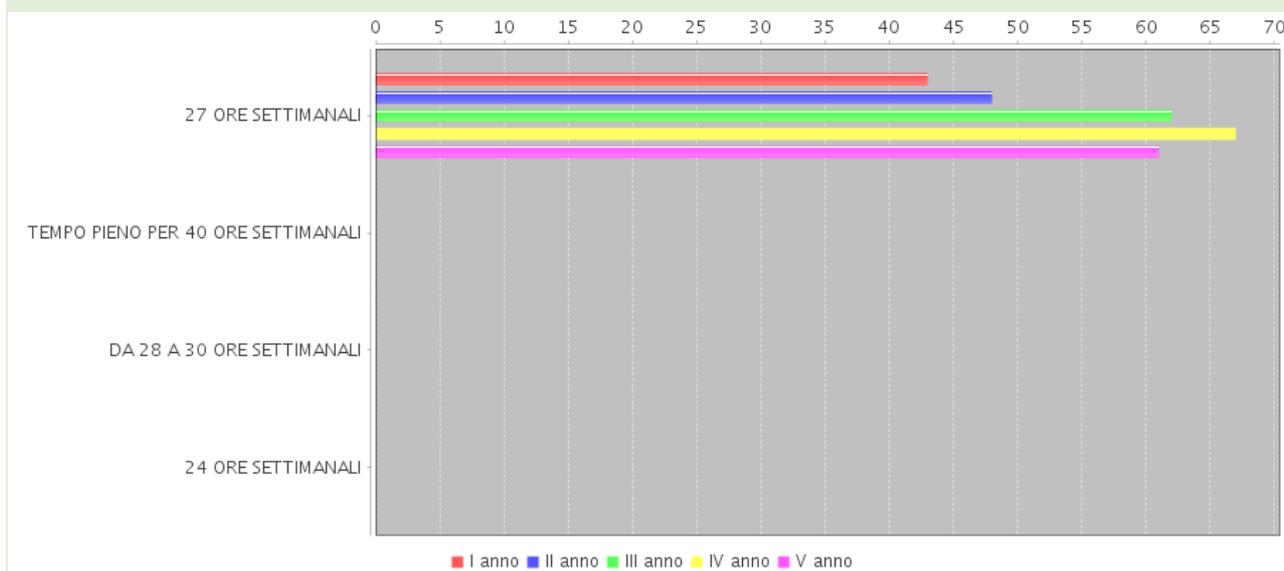
❖ FANO - NUTI PODERINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE829015
Indirizzo	PIAZZA DELL'UNITA' D'ITALIA 1 FANO 61032 FANO
Numero Classi	13

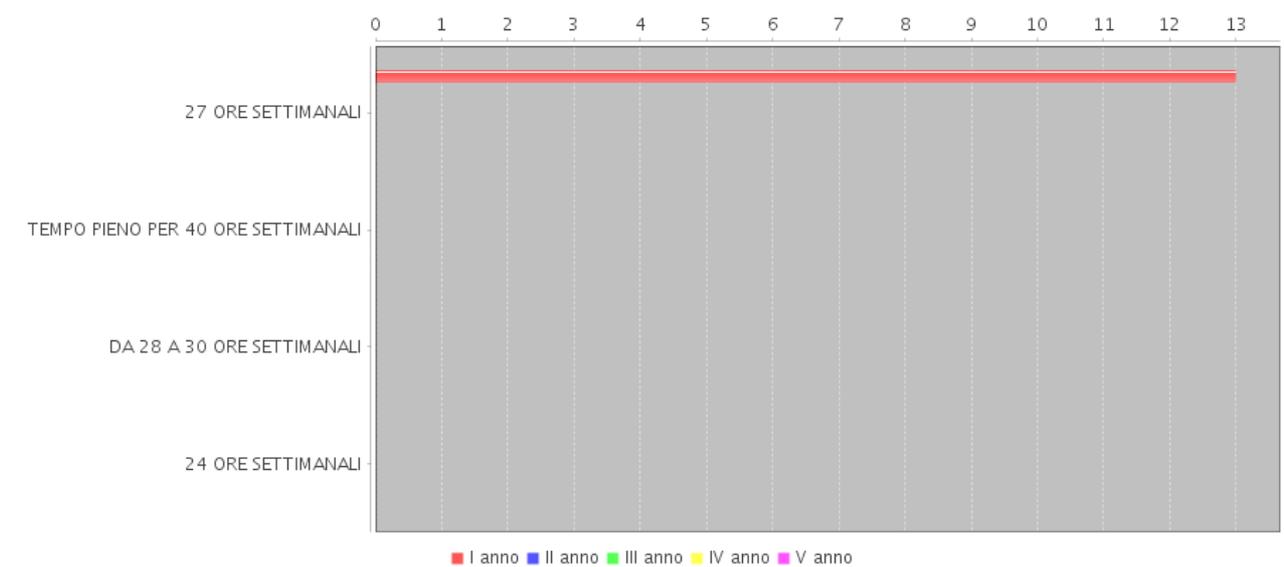
Totale Alunni

281

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ FANO NUTI - FENILE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PSEE829026

Indirizzo

VIA DEL CASTELLO 7 FANO 61032 FANO

Numero Classi

4

Totale Alunni

60

❖ FANO NUTI-CENTINAROLA R.SANZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE829037
Indirizzo	VIA PASTRENGO 3 FANO CENTINAROLA NUOVA 61032 FANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	164

❖ FANO "MATTEO NUTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PSMM829014
Indirizzo	VIA REDIPUGLIA ,5 FANO 61032 FANO
Numero Classi	24
Totale Alunni	611

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2018 - 2019 l'edificio della Scuola Primaria "G. Rodari" (Centinarola) situato in via Caprera è stato chiuso per inadeguatezza della struttura. Le classi sono state ubicate tra la sede di via Redipuglia e quella di di Piazza Unità d'Italia.

L'Amministrazione comunale ha istituito il trasporto con lo scuolabus.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1

	Musica	1
	Aule polifunzionali	14
Biblioteche	Classica	2
Aule	Aula per didattiche innovative	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	17
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	PC presenti nelle aule	51

Approfondimento

La scuola ha acquistato attrezzature e prodotti adeguati all'igienizzazione costante degli ambienti in modo particolare delle palestre. I finanziamenti ministeriali sono stati investiti per l'acquisto di strumenti tecnologici quali notebook ed internet-key

per consentire l'accesso di tutti gli alunni alla DAD. Sono stati realizzati degli interventi per mettere in sicurezza l'apertura delle finestre mediante un maniglione regolatore. Ogni aula è stata dotata di un porta dispenser in legno funzionale all'igienizzazione delle mani. La segnaletica direzionale individua percorsi negli spazi interni ed esterni all'istituto. Anche gli uffici di segreteria sono stati riorganizzati con postazioni distanziate e munite di protezioni in plexiglass. È stata implementata la linea telefonica compresi gli accessori. I plessi sono inoltre stati forniti di nuove fotocopiatrici tecnologicamente avanzate.

La scuola ha ricevuto in donazione un defibrillatore.

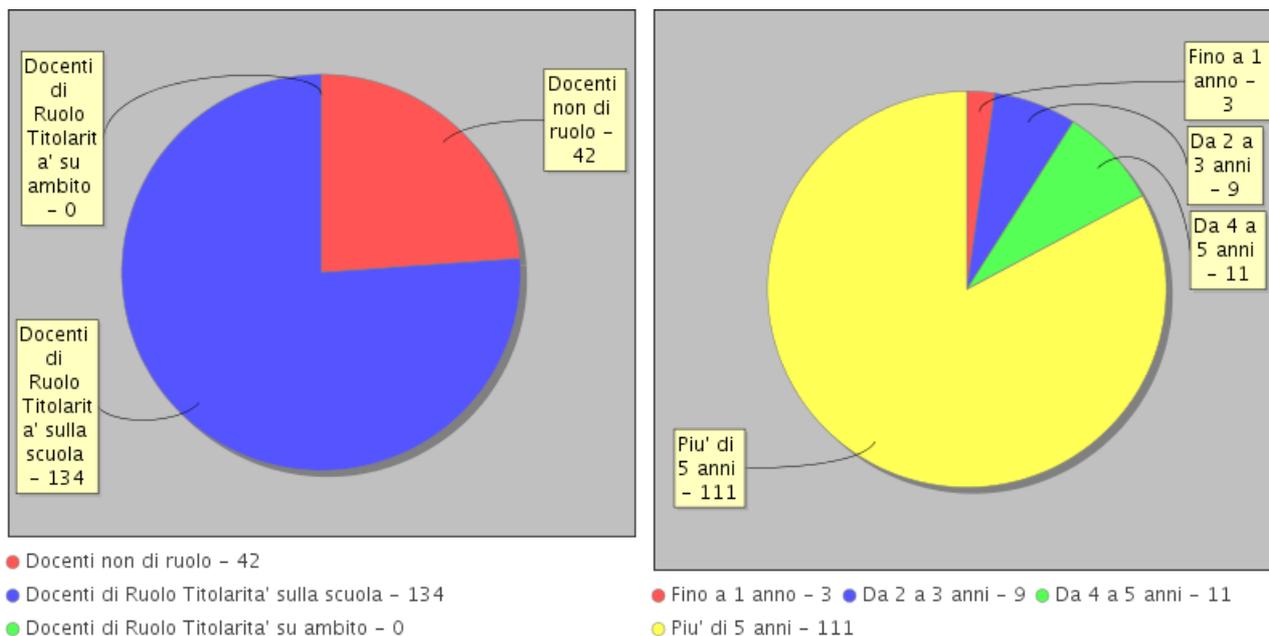
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	117
Personale ATA	25

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

I docenti di sostegno, la maggior parte a tempo determinato, senza specializzazione sono coordinati dalla figura strumentale e dai referenti dei rispettivi ordini di scuola.

Nei primi mesi dell'anno scolastico è mancata la stabilità dell'organico per il ritardo delle nomine o per i periodi di quarantena e isolamento fiduciario; inoltre la situazione è stata aggravata dai vincoli e dalle restrizioni legate al COVID. Un lieve miglioramento si è registrato con la dotazione dell'organico aggiuntivo del personale docente/non docente che ha sopperito agli imprevisti quotidiani e



alle carenze di risorse umane.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Si prosegue nella direzione di una scuola sicura, innovativa, dotata di ambienti cooperativi, di strumenti tecnologici e multimediali, funzionali ad una didattica aumentata.

In quest'ottica la scuola sceglie di valorizzare le risorse umane, investendo sulla formazione professionale e metodologica quali azioni fondamentali per fronteggiare le richieste e rispondere ai bisogni del contesto.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Competenze Chiave Europee

Priorità

Esercitare il senso civico per risolvere problemi nella vita reale.

Traguardi

Avvicinare il raggiungimento dell'obiettivo ai livelli delle scuole che hanno lo stesso ESCS.

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza delle prove esterne per aumentare l'effetto scuola nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Traguardi

Avvicinare il raggiungimento dell'obiettivo ai livelli delle scuole che hanno lo stesso ESCS.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'alunno impara a risolvere problemi impiegando ciò che sa e ciò che fa e vive, per rafforzare il benessere personale e collettivo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni



educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Descrizione Percorso

L'investimento sulla formazione e la valorizzazione delle risorse umane consentono di dialogare in modo empatico ed efficace con alunni e genitori.

La scuola procede verso la costruzione di un profilo di studente capace di comprendere e di interpretare i rischi e le opportunità del contesto attuale, avvalendosi di metodologie empatiche ed innovative.

Le scelte progettuali mirano allo sviluppo dello spirito di iniziativa e del pensiero critico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Il curriculum è articolato in attività didattiche graduali e rispondenti ai bisogni formativi dei vari ordini di scuola. La valutazione si avvale di prove strutturate e non, di compiti di realtà, osservabili e misurabili attraverso descrittori condivisi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Esercitare il senso civico per risolvere problemi nella vita reale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare gli esiti a distanza delle prove esterne per aumentare l'effetto scuola nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Apprendimento cooperativo, learning by doing, autovalutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Esercitare il senso civico per risolvere problemi nella vita reale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare gli esiti a distanza delle prove esterne per aumentare l'effetto scuola nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attività di accoglienza ed esperienze personalizzate condivise con la classe. Sportello scolastico di ascolto e dialogo a supporto di alunni, docenti e genitori

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Esercitare il senso civico per risolvere problemi nella vita reale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare gli esiti a distanza delle prove esterne per aumentare l'effetto scuola nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progetto di orientamento in verticale. Svolgimento di test specifici, riflessioni e restituzione personalizzata ad alunni e genitori del

consiglio orientativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Esercitare il senso civico per risolvere problemi nella vita reale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare gli esiti a distanza delle prove esterne per aumentare l'effetto scuola nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Definire un profilo di studente caratterizzato da spirito d'iniziativa e spirito critico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Esercitare il senso civico per risolvere problemi nella vita reale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare gli esiti a distanza delle prove esterne per aumentare l'effetto scuola nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formazione del personale docente su metodologie empatiche e progettualità pluridisciplinari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Esercitare il senso civico per risolvere problemi nella vita reale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare gli esiti a distanza delle prove esterne per aumentare l'effetto scuola nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Progetto di orientamento territoriale con gli Istituti della città. Progetto Erasmus plus con Polonia, Ungheria e Grecia. Progetto nazionale MODI-MOF: modello didattico innovativo-modello organizzativo ispirato al modello finlandese.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

 » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Esercitare il senso civico per risolvere problemi nella vita reale.

 » **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare gli esiti a distanza delle prove esterne per aumentare l'effetto scuola nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IL PIANO DELLA FORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Funzione strumentale "Sostegno ai Docenti"

Risultati Attesi

Acquisizione di competenze metodologiche per una didattica "aumentata".

Miglioramento delle competenze relazionali ed empatiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IL PIANO DELL'ORIENTAMENTO



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Rete territoriale

Responsabile

Funzione strumentale " Interventi e servizi per gli studenti"

Risultati Attesi

L'acquisizione di competenze sociali e civiche quali spirito d'iniziativa e pensiero critico.

Scelta di una scuola superiore commisurata alle attitudini, ai desideri e ai risultati ottenuti.

❖ INCLUSIONE E BENESSERE

Descrizione Percorso

La scuola dedica spazi di ascolto e dialogo a docenti, alunni e genitori per favorire situazioni di inclusione e benessere autentico.

L'ambiente di apprendimento, con i suoi metodi innovativi e con i suoi strumenti multimediali diventa flessibile e facilita il percorso formativo, personalizzando gli interventi didattici ed educativi.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Valutazione integrata: misurazione degli apprendimenti e valorizzazione dell'impegno, della creatività e della capacità critica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Esercitare il senso civico per risolvere problemi nella vita reale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare gli esiti a distanza delle prove esterne per aumentare l'effetto scuola nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Ambienti di apprendimento supportati da metodologie innovative e da strumenti multimediali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Esercitare il senso civico per risolvere problemi nella vita reale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare gli esiti a distanza delle prove esterne per aumentare l'effetto scuola nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Facilitare il processo di apprendimento con attività personalizzate, laboratoriali supportati da strumenti multimediali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Esercitare il senso civico per risolvere problemi nella vita reale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare gli esiti a distanza delle prove esterne per aumentare

l'effetto scuola nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Definizione di un profilo di studente caratterizzato da spirito d'iniziativa e spirito critico. Sicurezza e cura degli ambienti; definizioni di ruoli e di obiettivi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Esercitare il senso civico per risolvere problemi nella vita reale.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare gli esiti a distanza delle prove esterne per aumentare l'effetto scuola nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Valorizzare attitudini ed interessi degli alunni. Considerare la formazione e le esperienze maturate dal personale della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Esercitare il senso civico per risolvere problemi nella vita reale.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare gli esiti a distanza delle prove esterne per aumentare l'effetto scuola nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" La scuola ha attivato spazi di ascolto e di dialogo con le famiglie quali: lo sportello telefonico COVID, lo sportello d'ascolto psicologico per genitori alunni e docenti in orario scolastico ed extrascolastico. Interventi formativi specifici per i docenti appartenenti ad

uno stesso team.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Esercitare il senso civico per risolvere problemi nella vita reale.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare gli esiti a distanza delle prove esterne per aumentare l'effetto scuola nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STAR BENE A SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Funzione strumentale Area 3 "Inclusione e benessere: le didattiche personalizzate"

Risultati Attesi

Miglioramento delle relazioni educative e sociali all'interno della classe.

Apprendimento facilitato e motivante mediante una didattica distesa.

Sviluppo della convivialità e dell'affettività: prendersi cura dei preparativi per mangiare insieme il pranzo preparato dai genitori.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'innovazione principale consiste nel diffondere un modello organizzativo e didattico in cui ciascuno può esercitare compiti e funzioni rivolti alla costruzione di un ambiente accogliente ed inclusivo. In particolare dall'anno scolastico in corso il nostro Istituto ha aderito alla rete nazionale MODi (Modelli Organizzativi Didattici) MOF (Modello Organizzativo Finlandese). Alcune classi della scuola primaria e della secondaria stanno sperimentando questa nuova organizzazione didattica che evita la frammentazione dell'apprendimento, promuovendo un'organizzazione degli spazi e dei tempi della vita scolastica intesa a favorire le conquiste di autonomia e il benessere degli alunni.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Gli elementi innovativi della proposta progettuale consistono nel mettere al centro lo studente come protagonista proattivo del processo, in ambienti di apprendimento flessibili e digitalmente aumentati.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Migliorare le dinamiche relazionali tra docenti e gruppo classe, aumentando motivazione professionale ed interazioni efficaci.

Condividere riflessioni sulle pratiche didattiche e valutative per potenziare le strategie di miglioramento e il successo degli apprendimenti.

CONTENUTI E CURRICOLI

Le strategie didattiche creative ed innovative insieme agli strumenti multimediali sono motivanti e promuovono lo spirito d'iniziativa, il pensiero critico e le competenze relazionali.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

FANO NUTI - PODERINO

PSAA82901X

FANO NUTI - LUCCIOLA

PSAA829021

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FANO - NUTI PODERINO	PSEE829015
FANO NUTI - FENILE	PSEE829026
FANO NUTI-CENTINAROLA R.SANZIO	PSEE829037

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

FANO "MATTEO NUTI"

PSMM829014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

FANO NUTI - PODERINO PSAA82901X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

FANO NUTI - LUCCIOLA PSAA829021

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

FANO - NUTI PODERINO PSEE829015

SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

FANO NUTI - FENILE PSEE829026
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

FANO NUTI-CENTINAROLA R.SANZIO PSEE829037
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

FANO "MATTEO NUTI" PSMM829014
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola primaria dedica 33 ore annuali alle attività didattiche trasversali di educazione civica.

La scuola secondaria assegna 33 ore annuali di insegnamento di educazione civica al docente di lettere.

La scuola dell'infanzia promuove esperienze, giochi, storie sensibilizzare i bambini al valore del rispetto di tutti e di ciascuno.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

FANO - NUTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

È il cuore didattico del PTOF e descrive l'apprendimento unitario, l'apprendimento graduale e significativo dell'alunno che nasce sui campi dell'esperienza della scuola dell'infanzia e si sviluppa per discipline nella scuola primaria e secondaria. Il nostro curriculum è uno strumento dinamico, calibrato sui bisogni formativi degli alunni, attento all'inclusione, aderente alle Indicazioni Nazionali, ma rielaborato in termini organizzativi,

didattici e metodologici, rispondenti al territorio e alle sue caratteristiche socio-culturali. Si articola in traguardi di competenza, campi di esperienza/discipline, contenuti e metodologie per una mediazione didattica innovativa e coinvolgente.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'alunno riconosce ed apprezza il valore delle regole per una convivenza civile e solidale, anche in ambienti digitali. L'alunno percepisce e rispetta la bellezza e il valore del patrimonio ambientale e culturale comune.

ALLEGATO:

CIVICA_SINTESI_ISTITUTO.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

- Promuove l'inclusione attraverso attività legate all'esperienza, al gioco, al fare e al movimento
- Stimola la curiosità e la motivazione attraverso buone pratiche di didattica attiva
- Sviluppa l'autonomia dell'alunno che impara ad imparare e a vivere con gli altri nel rispetto delle regole
- Forma e rinforza lo spirito di iniziativa che conduce l'alunno a prendere decisioni per progettare il suo futuro in modo autonomo e consapevole

ALLEGATO:

CURRICOLOVERTDISCIPLINE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Progettazioni didattiche che prevedono compiti significativi pluridisciplinari per essere in grado di affrontare situazioni reali e non limitarsi allo svolgimento di esercizi decontestualizzati
- Progettazione ed organizzazione di un ambiente di apprendimento inclusivo in cui l'alunno sia attivo, lavori a piccoli gruppi, impari a valutare il proprio apprendimento, a correggere gli errori di metodo o di prodotto e ad autovalutarsi
- Pianificazione di unità di apprendimento semplici che riguardano il singolo gruppo classe o più classi per approfondire alcuni nuclei tematici
- Pianificazione di unità di apprendimento progettuali che coinvolgono buona parte del c.d.c. dedicate a focus tematici relativi alle competenze sociali e civiche. . Progettazione di spazi di ascolto e di dialogo rivolta a genitori, alunni e docenti per creare vicinanza ed accoglienza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- Educazione al VALORE delle Istituzioni per riflettere sulla necessità delle regole e sul desiderio di bene comune
- Educazione alla SCELTA per riflettere sugli esiti dei test logico-attitudinali, sulle aspettative, sulla capacità di autovalutarsi e di scegliere la scuola superiore in modo consapevole
- Educazione al RISPETTO dell'AMBIENTE per formare cittadini attivi in grado di confrontarsi con esperti esterni e di contribuire al benessere della società con azioni e comportamenti responsabili
- Educazione all'AFFETTIVITA' per ascoltare difficoltà e dialogare sulla complessità del momento attuale.
- Educazione al RISPETTO della PERSONA: benessere fisico e relazionale.

ALLEGATO:

CURRVERTCITTADINANZA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata nella scuola primaria per l'articolazione dell'orario scolastico su cinque giornate, in cui si prevede un prolungamento pomeridiano con il pranzo condiviso in classe.

NOME SCUOLA

FANO "MATTEO NUTI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo Verticale delinea i traguardi di competenza disciplinari e trasversali della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale sviluppa atteggiamenti e comportamenti in un'ottica di progressione verticale .

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ IMPARIAMO AD IMPARARE

L'offerta formativa si arricchisce di attività espressive ed inclusive legate alle arti, alla musica e alla creatività, in particolare i laboratori curricolari nascono dalla scelta di alcune parole chiave di educazione civica, intorno alle quali gli alunni interessati sperimentano attività didattiche significative ed innovative.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'alunno è in grado di gestire situazioni quotidiane anche problematiche in modo autonomo e collaborativo. Gli obiettivi formativi perseguiti promuovono l'autostima, lo spirito di iniziativa, la capacità di rispettare regole condivise per il raggiungimento di un benessere personale e collettivo. L'educazione alla bellezza culturale, ai diritti umani e alla solidarietà favoriscono lo sviluppo delle competenze civiche e sociali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Istituzioni scolastiche europee

❖ BENESSERE E ORIENTAMENTO

L'offerta formativa si completa con il Progetto Orientamento in verticale, un percorso rivolto alla conoscenza di sé, delle proprie emozioni ed attitudini per sapere operare scelte consapevoli legate al proprio progetto di vita. La scuola dedica uno spazio all'ascolto e al dialogo per promuovere lo star bene a scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

L' alunno è in grado di star bene con sé, con gli altri e nell'ambiente scuola. Gli obiettivi formativi sviluppano le capacità creative, espressive e riflessive, valutando i punti di forza e di criticità per progettare il proprio futuro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperti esterni: psicologo orientatore e psicologici clinici

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**STRUMENTI****ATTIVITÀ****AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

I destinatari sono i genitori, il personale scolastico.

Risultati attesi: rendere più accessibile la circolazione tempestiva delle informazioni. Fornire uno strumento per poter utilizzare procedure e modelli senza doversi recare negli uffici di segreteria.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

I destinatari sono i docenti e i genitori.

Mantenere un dialogo tra scuola e famiglia, viste le limitazioni dell'emergenza sanitaria.

Supporta la didattica integrata nei periodi di quarantena.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Realizzazione nella sede centrale di un nuovo ambiente di apprendimento con l'utilizzo dei fondi assegnati con #Azione 7 del PNSD.

Sperimentazione di attività didattiche innovative e motivanti e la realizzazione di elaborati digitali creativi.

Destinatari: alunni scuola secondaria e primaria.

STRUMENTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

I destinatari sono gli alunni della scuola primaria. Attraverso il coding si implementa la capacità di risolvere problemi, applicando la logica e ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione. Si sviluppa il metodo cooperativo e il tutoraggio tra pari.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: tutti i docenti dell'Istituto.

Acquisire strategie didattiche innovative e migliorare gli esiti degli apprendimenti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

FANO NUTI - PODERINO - PSAA82901X

FANO NUTI - LUCCIOLA - PSAA829021

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione si pone come un momento in cui convergono tutti gli elementi volti al benessere dell'alunno tenendo conto delle componenti emotive, fisiche, sociali. L'osservazione descrittiva e sistematica terrà conto degli stili cognitivi, delle attitudini e dei talenti in un percorso attento al monitoraggio dei cambiamenti che si evidenziano nella crescita e nell'apprendimento.

Documenti di valutazione:

Rilevazione dei progressi anni tre e anni quattro

Modello interno : documento per il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria

Scheda di sintesi globale per i bambini di anni cinque.

ALLEGATI: rilevazione progressi anni 3-4-5.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione delle capacità relazionali tiene conto dei seguenti indicatori:

- attenzione/partecipazione
- socializzazione
- organizzazione
- interesse

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

FANO "MATTEO NUTI" - PSMM829014

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione è l'attività attraverso cui la scuola porta l'alunno a verificare l'efficacia del proprio percorso formativo e al docente di verificare e rimodulare la propria attività . I criteri comuni di valutazione tengono conto della situazione individuale di ogni alunno.

ALLEGATI: criteri di valutazione comuni.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Riconosce ed apprezza il valore delle regole per una convivenza civile e solidale, anche in ambienti digitali.

Percepisce e rispetta la bellezza e il valore del patrimonio ambientale e culturale comune.

ALLEGATI: criteri_civica_secondaria.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Criteria:

Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Responsabilità/impegno

ALLEGATI: Comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Tenendo conto delle novità introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, il Collegio Docenti ha elaborato criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

ALLEGATI: Criteri di ammissione - non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Tenendo conto delle novità introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, il Collegio Docenti ha elaborato criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione

ALLEGATI: Criteri di ammissione e non ammissione Esame di Stato Conclusivo Primo Ciclo d'Istruzione.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

FANO - NUTI PODERINO - PSEE829015

FANO NUTI - FENILE - PSEE829026

FANO NUTI-CENTINAROLA R.SANZIO - PSEE829037

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione è l'attività attraverso cui la scuola porta l'alunno a verificare l'efficacia del proprio percorso formativo e il docente a verificare e rimodulare la propria attività. I criteri comuni di valutazione tengono conto della situazione iniziale e dei progressi compiuti da ogni alunno.

ALLEGATI: criteri_comuni_valutazione.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In fase di elaborazione

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Criteri:

rispetto di sé, degli altri, degli oggetti, delle strutture.

**ALLEGATI: INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL
COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Tenendo conto delle novità introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, il Collegio Docenti ha elaborato criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

**ALLEGATI: CRITERI DI AMMISSIONE e NON AMMISSIONE ALLA CLASSE
SUCCESSIVA PRIMARIA.pdf**

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Gli Istituti scolastici della Provincia di Pesaro-Urbino hanno realizzato un accordo di programma per l'inclusione degli alunni disabili nelle scuole in rete con l'Ufficio VI Ambito Territoriale per la Provincia di Pesaro e Urbino, gli Ambiti Territoriali Sociali 1 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 e l'Azienda Sanitaria Unica Regionale Marche Area Vasta 1.

Tale accordo fornisce non solo precise indicazioni dal momento dell'accoglienza dell'alunno disabile fino al termine dei suoi studi ma anche la modulistica che i docenti di ogni scuola utilizzano per accompagnare lo studente nel suo progetto di vita.

Le scuole possono fare riferimento al Centro Territoriale di Supporto per le nuove tecnologie c/o Istituto Comprensivo "A. Gandiglio" di Fano e al Centro Territoriale per l'integrazione degli alunni diversamente abili c/o Istituto Comprensivo "G. Leopardi" -Calcinelli, Saltara

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La definizione del PEI fa riferimento al Dlgs. 66/2017. Lo sviluppo di un progetto di vita attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi per gli alunni con disabilità si attua attraverso: - la stesura del Profilo Diagnostico, che in sede di verifica PEI viene condiviso con l'UMEE o altri Servizi e famiglia; - la stesura della Programmazione del percorso di apprendimento da parte del docente di sostegno e del Consiglio di classe/teams docenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Scolastico o suo delegato Docente di Sostegno Coordinatore di classe/team docenti Operatori psico-socio-sanitari referenti Genitori dell'alunno o dagli esercenti la potestà parentale Eventuali operatori educativi/assistenziali Referente per l'integrazione del Comune

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

I docenti dell'Istituto comprensivo coinvolgono le famiglie sia in fase di progettazione che in fase di realizzazione degli interventi educativi personalizzati. Tale coinvolgimento si esplicita attraverso la condivisione degli obiettivi da raggiungere, la condivisione della realizzazione delle scelte educative, la sottoscrizione dei PEI. Si effettuano incontri periodici di raccordo e monitoraggio con le famiglie per individuare azioni di verifica e miglioramento inclusivo.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	collabora in aula con l'insegnante
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	collabora in ambito scolastico e domiciliare
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
RETE P.I.P.P.I	Programma per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione

Criteria e modalità per la valutazione

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge sia il singolo docente che l'intero Consiglio di Classe/teams docenti. Per i percorsi personalizzati/individualizzati, i Consigli di Classe/teams docenti, individuano le modalità di verifica dei risultati e in base ai livelli essenziali di competenza raggiunti, valutano la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. La Valutazione sarà conforme a quanto indicato nel PEI dell'alunno. I docenti valuteranno i risultati raggiunti in relazione al punto di partenza di ciascuno e verificheranno gli obiettivi in base a: 1. obiettivi minimi e personalizzati/individualizzati; 2. risultati ottenuti utilizzando strategie di inclusione mirate a migliorare l'interazione sociale e la partecipazione alle attività. Relativamente ai percorsi personalizzati/individualizzati i Consigli di Classe/Team dei Docenti esprimono una valutazione basata sui successi del percorso educativo – didattico tenendo conto di quanto previsto nei documenti agli atti (PEI). Si fa riferimento in generale alle rubriche di valutazione dell'Istituto solo per quegli alunni che non hanno una disabilità di deficit cognitivo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il passaggio da un ordine di scuola ad un altro è considerato dai docenti come un momento significativo nella vita dell'alunno, pertanto vengono elaborati documenti e colloqui formali tra docenti dei diversi ordini di scuola e i genitori. Nella periodo dell'orientamento l'alunno ha la possibilità di effettuare l'esperienza di "studente per un giorno" accompagnato dall'insegnante di sostegno.

Approfondimento

Il Collegio dei Docenti ha definito una specifica area "Inclusione e Benessere. Le Didattiche personalizzate" che viene coordinata da un docente come funzione strumentale, la quale partecipa già all'ultimo incontro di verifica PEI dell'alunno che l'anno successivo sarà accolto nella nostra scuola.

Ciò permette di trovare le soluzioni più adatte per l'alunno, come la composizione della classe, l'ubicazione dell'aula, l'assegnazione di docenti con specifiche competenze.

L'insegnante di sostegno quindi funge da mediatore e diventa così una risorsa per tutti, comunicando le difficoltà dell'alunno alla classe attraverso materiale video, audio, giochi, letture con successivo brain – storming per sensibilizzare i compagni e stimolarli ad una relazione efficace e autentica (da valutare in base al "caso specifico")

e all'età degli studenti del contesto classe e disponibilità della famiglia); attività di motivazione – stimolo per favorire l'interazione tra pari.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata è una risorsa preziosa anche per l'insegnamento in presenza, in quanto permette di attivare metodologie innovative, coinvolgenti e motivanti. I contenitori virtuali facilitano non solo la conservazione e la successiva fruibilità degli elaborati didattici, ma ne agevolano la diffusione.

ALLEGATI:

Piano_DDI_ultimissimo.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente Scolastico, collabora con gli uffici di segreteria; coordina gli orari di servizio dei docenti; collabora con le funzioni strumentali; coordina le attività didattiche; redige i verbali del Collegio Docenti; collabora all'autovalutazione dell'Istituto, al PTOF e al Piano di Miglioramento; partecipa alla revisione dei regolamenti e documenti gestionali dell'Istituto; provvede alla sistemazione e alla funzionalità degli ambienti scolastici.	2
Funzione strumentale	Area 1 Gestione del PTOF. Autovalutazione d'Istituto. Area 2 Interventi e servizi per studenti. Area 3 Inclusione e benessere. Le didattiche personalizzate. Area 4 Sostegno ai docenti. Formazione	5
Capodipartimento	Presiedono le riunioni e raccolgono le firme di presenza; predispongono la documentazione necessaria per il lavoro; verbalizzano le decisioni assunte; elaborano la nuova documentazione; volgono attività di coordinamento con lo staff di direzione.	18



Responsabile di plesso	Provvedono alla sistemazione e alla funzionalità degli ambienti;presiedono i Consigli di Interclasse (o di intersezione) del plesso sede di servizio su delega del Dirigente e ne predispongono il verbale;sono sub-consegnatari dei beni inventariati; vigilano sul divieto di fumo e segnalano al dirigente le eventuali infrazioni;sono preposti alla sicurezza del plesso e segnalano ogni possibile situazione di difformità;effettuano controlli sistematici per verificare il funzionamento degli strumenti tecnologici	16
Animatore digitale	Realizza laboratori extrascolastici con gli alunni. Collabora con il team digitale per l'elaborazione di progetti anche di formazione per il personale. Realizza la web radio dell'Istituto.	1
Team digitale	Formazione interna del personale scolastico. Cura il sito web della scuola. Realizza la web Radio d'istituto.Crea ambienti di apprendimento innovativi. Supporta i docenti nell'utilizzo del registro elettronico e nella risoluzione di semplici problematiche di ordine tecnico.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina la formazione in rete con il Territorio. Coordina il curriculum verticale di educazione civica e l'elaborazione dei Piani di lavoro per classi parallele.	1
Coordinatrice per la scuola dell'infanzia	Per la scuola dell'infanzia coordina: le modalità organizzative,le pratiche didattiche e la progettazione delle uscite didattiche.	1



Coordinatore di classe	<p>Presiede la riunione del Consiglio di Classe su delega del Dirigente e verbalizza l'incontro. Coordina il lavoro di progettazione del Consiglio di Classe e ne cura la redazione. Elabora il Piano Pluridisciplinare annuale e la relazione finale. Tiene rapporti con le famiglie su delega del Consiglio di classe o del Dirigente. Presenta ai genitori degli alunni interessati, anche con la presenza dell'insegnante di sostegno, il PEI e il PDP. Organizza la raccolta dei dati per le valutazioni quadrimestrali. Gestisce lo scrutinio online.</p>	51
Referente bullismo e cyberbullismo	<p>Con l'apposita Commissione elabora il protocollo d'Istituto per individuare, monitorare e risolvere casi di bullismo o cyberbullismo</p>	1
Referente COVID	<p>Monitora le assenze e controlla la documentazione presentata per il rientro a scuola. Mantiene i rapporti con il Dipartimento di Prevenzione e Igiene. Gestisce lo sportello telefonico COVID rivolto ai genitori.</p>	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Potenziamento delle ore di sostegno per le disabilità gravi. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	1



Docente primaria	<p>I docenti svolgono attività di insegnamento nelle classi a cui sono stati assegnati ed in parte vengono utilizzati per la sostituzione degli insegnanti che si assentano per pochi giorni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività di supporto nelle classi dove si trovano alunni in difficoltà, quando non è utilizzato per la sostituzione delle assenze brevi dei docenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Realizza attività di alfabetizzazione per alunni stranieri o con svantaggio linguistico</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività di supporto nelle classi dove si trovano alunni in difficoltà, quando non è utilizzato per la sostituzione delle assenze brevi dei docenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
ADMM - SOSTEGNO	Il docente è impiegato esclusivamente in	1



	<p>attività di sostegno per gli alunni diversamente abili. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti dal personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. È responsabile nella definizione e nell'esecuzione di atti a carattere amministrativo contabile, di ragioneria e di economato, di rilevanza esterna nei casi previsti. È consegnatario dei beni mobili</p>
---	--

- Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**
- Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=PSME0032>
 - Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=PSME0032>
 - News letter <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=PSME0032>
 - Modulistica da sito scolastico <https://www.nutifano.edu.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **FANO, CITTÀ CHE LEGGE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "Fano città che legge" promuove il valore della lettura quale competenza essenziale per la crescita dei giovani, coinvolgendo attivamente i ragazzi. Le letture proposte veicolano la legalità democratica, i concetti di giustizia e i diritti per tutti, nella convinzione che in un Paese in cui si legge di più, si ha anche un minor tasso di criminalità ed un maggior benessere socio-culturale.

❖ **LA CITTÀ DEI BAMBINI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali



❖ LA CITTÀ DEI BAMBINI

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto nasce a Fano nel 1991 con l'intento di creare una nuova filosofia di governo della città, assumendo i bambini come parametri e garanti delle necessità di tutti i cittadini. Si articola in diverse azioni che coinvolgono i bambini della scuola primaria: "A scuola ci andiamo da soli" e il "Consiglio comunale dei Bambini".

❖ PERCORSI DI ORIENTAMENTO E DI ACCOGLIENZA PER L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



❖ PERCORSI DI ORIENTAMENTO E DI ACCOGLIENZA PER L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

La rete che vede coinvolti tutti gli Istituti dell'Ambito 10 condivide buone prassi per azioni di orientamento; effettua riunioni periodiche tra i Referenti dei diversi Istituti; definisce percorsi di alternanza scuola/lavoro.

Programma con il Comune di Fano azioni rivolte agli studenti di tutta la città, quali ad esempio la Fiera dell'Orientamento.

Dall'a.s 2019-2020 è stato firmato un accordo quadro con l'università Politecnica delle Marche.

❖ RETE PER LA FORMAZIONE- AMBITO MARCHE 10- PESARO URBINO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



La rete elabora moduli formativi , in particolar modo nell'ambito dell'educazione civica.

❖ MODI-MOF

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto nell'ottica dello "Star bene a scuola" ha aderito alla rete nazionale MODi (Modelli Organizzativi Didattici) - MOF (Modello Organizzativo Finlandese) che ha lo scopo di sperimentare modelli organizzativi con una diversa distribuzione dei tempi e delle discipline.

❖ RETE AMBITO SOCIALE 6 P.I.P.P.I

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ RETE AMBITO SOCIALE 6 P.I.P.P.I**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di prevenire l'istituzionalizzazione del minore, attraverso strumenti di monitoraggio e di accompagnamento per la risoluzione delle fragilità familiari e scolastiche del minore.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ GESTIONE DELLE RELAZIONI DEL GRUPPO CLASSE

Sviluppare azioni efficaci per migliorare il contatto interpersonale, il clima di lavoro e la comunicazione empatica tra alunni e docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti del Consiglio di classe scuola secondaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ APPRENDIMENTI E AMBIENTI DIGITALI

Gestione della piattaforma Gsuite e delle nuove funzioni del registro elettronico per le attività didattiche sincrone e asincrone.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ METODO COOPERATIVO EMPATICO

Strutturare l'attività didattica con il metodo cooperativo empatico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Video lezione



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
----------------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Le tematiche sono emerse dall'autovalutazione del precedente anno scolastico a cui si sono aggiunti i bisogni formativi legati all'emergenza sanitaria.

I corsi di formazione riguardano l'impostazione delle lezioni segmentate, del metodo cooperativo anche a distanza della relazione educativa empatica e della valutazione integrata.

La formazione si avvale di esperti esterni e di piccoli gruppi di docenti in autoformazione.

Sono definite le modalità di rendicontazione in base alle aree tematiche scelte, al monte ore complessivo svolto con esperti esterni e/o in autoformazione e al numero degli attestati depositati nel fascicolo personale del docente.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ RICOSTRUZIONE DI CARRIERA E PRATICHE PREVIDENZIALI

Descrizione dell'attività di formazione	Procedure e sistemi per la ricostruzione di carriera e per il pensionamento del personale scolastico
--	--



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ufficio Scolastico Regionale/INPS

❖ SICUREZZA A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	Misure di prevenzione e contenimento del COVID
Destinatari	Tutto il personale docente e non docente
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Spaggiari